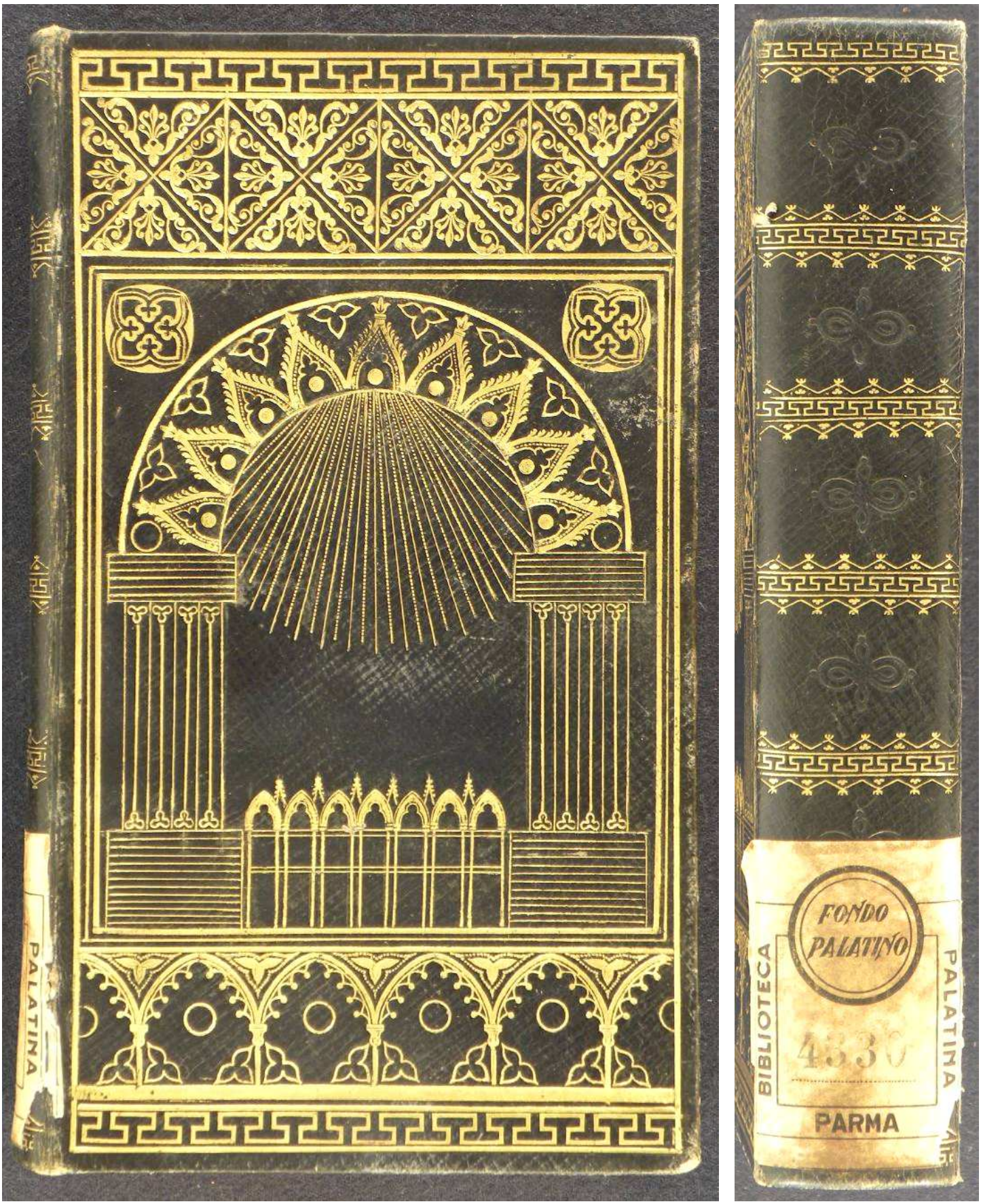
Legatura del secondo quarto del secolo XIX eseguita a Braunschweig da Johannes Jakob Selencka



Neues Braunschweigisches Gesangbuch, nebst einem kurzen Gebetbuche zum öffentlichen und hauslichen Gottesdienste, Braunschweig, gedruckt und verlegt durch Johann Heinrich Meyer, 1822, 182x105x32 mm, Pal. 4330.

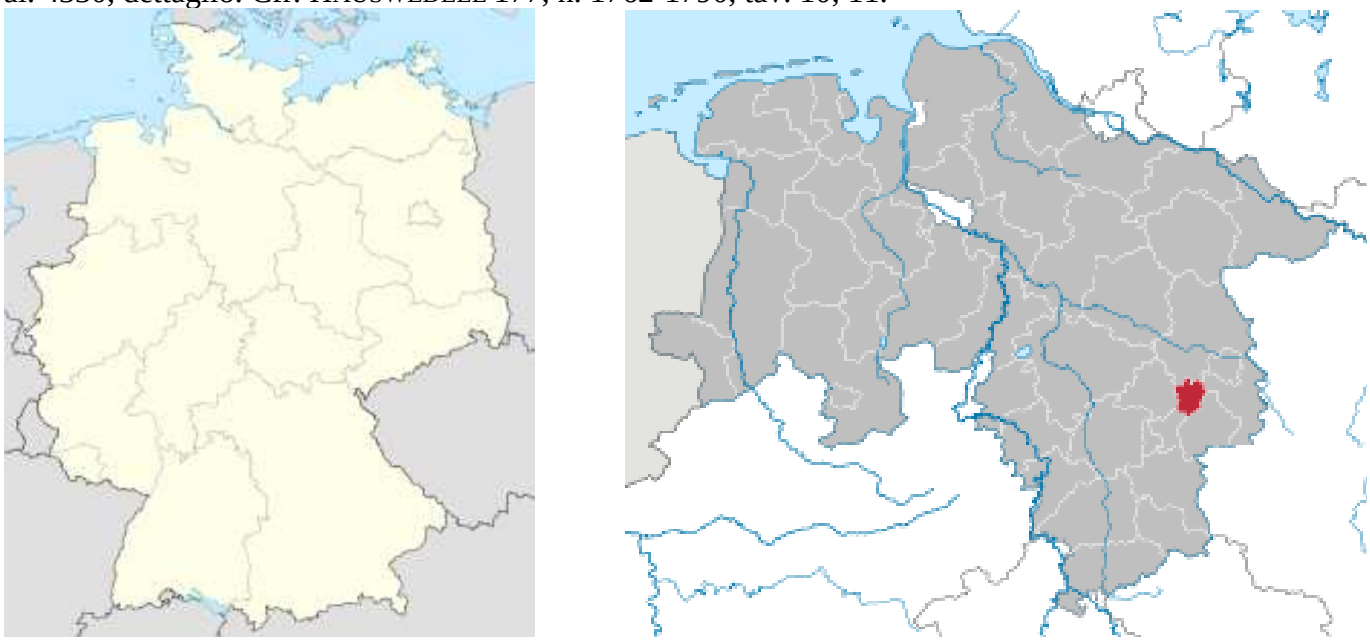
Cuoio blu notte su cartone (2 mm) decorato in oro. Decoro a placca (175x100 mm), di gusto neogotico. Dorso liscio, arrotondato. Capitelli in tessuto bianco e rosso. Un motivo centrale a nodo nei compartimenti costituiti da bande orizzontali di greche. Taglio dorato brillante. Rimbocchi rifilati con discreta cura; quelli laterali sono collocati sopra i risvolti di testa e di piede. Carte di guardia bianche. Sul verso della carta di guardia anteriore, l'etichetta del legatore (25x15 mm) recita «Gebunden/bei/J J SELENCKA/in/BRAUNSCHWEIG». Stato di conservazione: discreto- buono. Cerniere indebolite. Angoli dei piatti sbrecciati.

Legatura riferibile al legatore Johannes Jakob Selencka[1] (1801-1871), bibliopega di Corte del duca Wilhelm di Braunschweig (1806-1884), come testimonia l'etichetta sul verso della carta di guardia anteriore, che recita «Gebunden/bei/J J SELENCKA/in/BRAUNSCHWEIG»[2]. Nato in Hochheim am Main, inizia l'apprendistato a 12 anni. Nel 1824 perviene a Braunschweig, diventando membro della corporazione dei locali legatori. Dopo aver conseguito il titolo di Maestro ed essersi sposato con la figlia del locale legatore Johann Joseph Pilf, diventa autonomo. Nel 1827 compare nel registro dei cittadini di Braunschweig[3]. Nel 1839, in occasione della prima mostra all'esposizione industriale, conquista una medaglia d'argento e viene nominato legatore di corte. La sua abilità gli vale pure numerose commesse per la corte del regno di Hannover, al cui trono era asceso nel 1837, Ernst August, duca di Cumberland. Nel 1854 fonda sempre a Braunschweig, la scuola professionale cittadina per l'apprendistato dei legatori. Suoi successori sono il figlio maggiore Carl Gustav Leopold e il nipote Adolf Philipp Jakob. Per il duca Wilhelm[4], realizza non solo delle legature a stemma dorato e intarsiato, ma anche delle coperte di formato oblungo, caratterizzate da intarsi in policromia, rotelle dal gusto neoclassico e ampie placche. Parte dei suoi attrezzi sono ispirati a modelli transalpini, mentre le impressioni dai diversi toni dorati sembrano riconducibili a una sua invenzione. Il manufatto proposto evidenzia un decoro neogotico[5]. Questa Biblioteca possiede un'altra coperta[6] opera di questo artigiano.

[1] ARNIM 1992, n. 187; DAUM 1985; ETZOLD 2007.

2

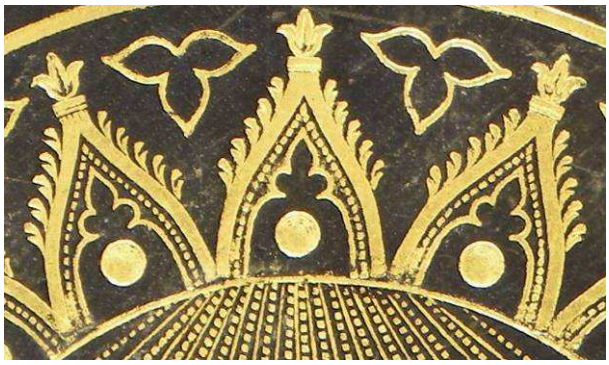
Pal. 4330, dettaglio. Cfr. HAUSWEDELL 177, n. 1762-1790, tav. 10, 11.

3 

Mappa di Braunschweig (in rosso), collocata in Germania, nella Sassonia meridionale.

[4] PML 1981.

[5]



Pal. 4330, dettagli.

[6] Cfr. Pal. 8457.